



## **NPL - UNA RAGIONE DI PIU'**

### **per non esternalizzare**

Nelle scorse settimane si sono svolte in tutta Italia assemblee partecipatissime nei Presidi di Recupero Crediti di ISGS.

Le Lavoratrici ed i Lavoratori hanno rappresentato la massima **preoccupazione e sconcerto** a fronte delle notizie di stampa sulle trattative in corso per cedere la piattaforma di lavorazione degli NPL.

**Le assemblee hanno espresso netta contrarietà all'esternalizzazione del comparto, confermando il pieno mandato alle Organizzazioni Sindacali di Gruppo ad intraprendere tutte le iniziative più opportune a tutela delle "Persone" coinvolte.**

Nel frattempo, mentre i giornali riportano anche la notizia della "due diligence" finalizzata all'esternalizzazione, e **mentre l'Azienda si prepara alla cessione inviando alla clientela lettere di intimazione di pagamento e decadenza dal beneficio del termine**, in rete abbiamo rinvenuto una notizia dirompente. **Lindorff, che recentemente si è fusa con Intrum Justitia, e gode di agevolazioni a livello europeo, sta licenziando in Spagna per "motivi organizzativi" 449 lavoratori** acquisiti da Banesto solo due anni fa.

**Lindorff e Intrum Justitia sarebbero i potenziali partner della nuova società per la lavorazione degli NPL, della quale il Gruppo Intesa Sanpaolo dovrebbe detenere solo il 49 % .**

Quello che sta accadendo ci offre una ragione di più (peraltro ce ne erano già a sufficienza) **per ribadire la nostra contrarietà all'esternalizzazione.**

**Un partner socialmente spregiudicato, che licenzia e al quale dovrebbero essere affidati 26 miliardi di crediti deteriorati è inaccettabile per i lavoratori, per gli azionisti e per il Paese: difficilmente, infatti, sarebbe meno spregiudicato con imprese e famiglie in difficoltà**

Come Sindacato siamo ancora più convinti che proseguire all'interno del Gruppo con l'attività paziente e professionale di recupero dei crediti deteriorati sia la soluzione migliore.

Delegazioni Trattanti Gruppo Intesa Sanpaolo  
**Fabi First-Cisl Fisac-Cgil Ulca Unisin**

**Milano, 12 aprile 2018**